

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PESCARA

RIAPERTURA TERMINI DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO VACANTE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI "MEDICINA TRASFUSIONALE" - AREA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI - PER LE ESIGENZE DELL'UOC MEDICINA TRASFUSIONALE DELL'AZIENDA USL DI PESCARA.

Scadenza 20 gennaio 2019

Publicazione in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi nr. 101 del 21/12/2018

Art. 1

POSTI MESSI A CONCORSO

In esecuzione della deliberazione di questa Azienda USL di Pescara, n. 1236 del 15/11/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata disposta la riapertura dei termini di partecipazione del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale- Area Medicina diagnostica e dei servizi, per le esigenze dell'UOC Medicina Trasfusionale di quest'Azienda USL di Pescara.

Art. 2

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le modalità di espletamento del concorso sono quelle stabilite dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare dai Decreti Legislativi 30.12.1992 n. 502 e 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487, dalla legge 15.5.1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dai decreti Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998, come successivamente modificati nonché dalla L. 10.4.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Ai vincitori del presente concorso sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area Medica e Veterinaria - Comparto Sanità, vigenti all'atto dell'assunzione.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; oppure cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Per i familiari dei cittadini dei paesi dell'Unione Europea che non siano in possesso della cittadinanza di uno Stato membro è necessario il possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Per cittadini di un Paese terzo è necessario il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;

- b) idoneità fisica all'impiego ed alla funzione: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego ed alla funzione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in

servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

Requisiti specifici:

- c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- d) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine come individuate con DD.MM. 30/01/1998 e 31/01/1998 e successive modifiche e integrazioni;
- e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I dipendenti di altre Aziende USL o Aziende Ospedaliere, che prestino servizio a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, (1.02.1998) nella disciplina messa a concorso, nella posizione funzionale di Dirigente Medico, sono esentati dal possesso del requisito della specializzazione.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi, devono possedere oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani:

- a) - i diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) - adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINE, CONTENUTI E MODALITÀ.

Le domande di ammissione alla riapertura del concorso ovvero le integrazioni con l'indicazione degli ulteriori titoli eventualmente maturati, prodotti esclusivamente in forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte degli aspiranti che hanno presentato precedentemente domanda di partecipazione entro i termini di scadenza del precedente bando (fissati per il 9 maggio 2016), redatti in carta semplice e dattiloscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale della Azienda USL di Pescara, Via R. Paolini, 45 - 65124 Pescara e presentate all'Ufficio del Protocollo Generale o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, pena l'esclusione dal concorso. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per l'osservanza del suddetto termine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La consegna diretta all'Ufficio del Protocollo Generale sito in Via R. Paolini, 45 - 65124 Pescara - Palazzina Direzione Generale - I Piano, potrà essere effettuata, entro il predetto termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Le domande ovvero le integrazioni potranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC) di questa Azienda USL: protocollo.aslpe@pec.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica

semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Si precisa altresì che, la domanda ed i rispettivi allegati, ovvero le integrazioni, qualora inviati a mezzo PEC, dovranno essere trasmessi in **un unico file allegato in formato PDF e non superiore alla dimensione di 20 MB**

Non sono considerate valide le domande ovvero le integrazioni inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non è ammessa la produzione dei documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla riapertura del concorso ovvero dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle integrazioni. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Questa Azienda USL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi postali.

Nella domanda di ammissione alla riapertura del concorso redatta secondo lo schema dell'allegato A), gli aspiranti devono dichiarare:

a) - Il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza.

b) - Il possesso della cittadinanza italiana (ovvero gli eventuali requisiti sostitutivi) oppure il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Per i familiari dei cittadini dei paesi dell'Unione Europea che non siano in possesso della cittadinanza di uno Stato membro è sufficiente il possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

Per i cittadini di un Paese terzo è necessario il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria.

c) - Per i cittadini italiani: il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea oppure di Paesi terzi: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.

d) - Le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa).

e) - Il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando di concorso.

f) - La posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (per i candidati di sesso maschile).

g) - I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni).

h) - Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione inerente il concorso (questa Azienda USL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito fornito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore).

i) - Eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza come per legge. In mancanza di detta dichiarazione detti titoli non saranno presi in considerazione ai fini della formulazione della graduatoria di merito.

l) - L'eventuale esclusione dall'elettorato politico e l'eventuale destituzione o dispensa o licenziamento dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa).

m) - L'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione europea).

Le suddette indicazioni costituiscono autocertificazione definitiva dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3 del presente bando ai sensi delle vigenti norme sulle dichiarazioni sostitutive. A mente dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Azienda procederà ad idonei controlli,

anche a campione, nonché in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle summenzionate dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto dell'autocertificazione il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e può essere sanzionato penalmente, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che richiama le norme del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Non si terrà conto delle domande che non conterranno tutte le indicazioni precisate nel precedente articolo 3 nonché nel presente articolo e riportate nello schema allegato al bando.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dal concorso. Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

La domanda di partecipazione di cui all'allegato A) dovrà recare, pena l'esclusione, per i familiari di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea l'indicazione degli estremi del diritto soggiorno o diritto di soggiorno permanente, da indicare secondo le istruzioni di cui al punto 2) dell'allegato A).

Per i cittadini di uno Stato Terzo la domanda di partecipazione di cui all'allegato A) dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione degli estremi del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, da indicare secondo le istruzioni di cui al punto 2) dell'allegato A).

La domanda di partecipazione deve essere, altresì, presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

Alla domanda, inoltre, deve essere unito, in carta semplice ed in triplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione alla riapertura dei termini del concorso tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I titoli dovranno essere prodotti esclusivamente in forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (vedasi fac simili allegati B e C).

Stati, qualità personali e fatti in possesso delle pubbliche amministrazioni devono essere prodotti dal candidato esclusivamente in forma di dichiarazioni sostitutive, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente contenuta nel testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, come nel tempo modificato, novellato da ultimo con le disposizioni dettate dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, numero 183, utilizzando i modelli all'uopo predisposti ed allegati al presente bando (Allegato B ed Allegato C).

Ai sensi della menzionata normativa, a far data dal 1° Gennaio 2012, pertanto, nei rapporti tra cittadini ed organi della Pubblica Amministrazione, anche ai fini dell'esperimento della presente procedura di reclutamento, le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni non sono utilizzabili e, se richieste dalle amministrazioni procedenti o prodotte da parte degli interessati, risultano prive di effetto; le medesime certificazioni devono essere sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

Qualora il candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiari servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi al fine di consentirne la valutazione:

- esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN;
- natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc..., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata , ecc..., nonché la durata oraria settimanale);
- esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);
- qualifica rivestita;
- eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...).

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione, che deve essere comunque edita a stampa ed allegata alla domanda, sia conforme all'originale. (vedasi fac simile allegato D) - Si precisa che le pubblicazioni possono essere prodotte integralmente o in originale o in copia autenticata, per consentire una corretta valutazione delle stesse ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Per una corretta e puntuale valutazione di titoli autocertificabili si raccomanda un'analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia a tale riguardo di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

Si precisa che ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. In particolare: - chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; - l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso; - le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale; - se i reati indicati sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

Le domande, i documenti e titoli ad esse allegati non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'ammissione dei concorrenti è deliberata dal Direttore Generale di questa Azienda U.S.L.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale da notificarsi, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, per la disciplina a concorso, sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Art. 7

PROCEDURE DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Per le procedure concorsuali saranno osservate le disposizioni specifiche per quanto oggetto di concorso di cui al capo I e II del D.P.R. 483/97.

Inoltre l'Azienda si riserva di realizzare in relazione al numero di domande pervenute, forme di preselezione dei candidati ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 8

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) - 20 punti per titoli;
- b) - 80 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) - 30 punti per la prova scritta;
- b) - 30 punti per la prova pratica;
- c) - 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) - 10 punti per i titoli di carriera;
- b) - 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) - 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) - 4 punti per il curriculum formativo e professionale;

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice si atterrà ai principi dettati dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10.12.97 n. 483.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Art. 9

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.97 le prove d'esame sono le seguenti:

- a) - Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

- b) - Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

- c) - Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Art. 10

DIARIO D'ESAME

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. 483/97 la data e la sede per lo svolgimento della prova scritta saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - concorsi ed esami almeno 15 giorni prima della prova stessa, oppure in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo lettera raccomandata A.R..

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

I candidati che non si presenteranno nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui sopra, per ciascuna delle prove d'esame previste, dovranno ritenersi esclusi dal concorso.

Art. 11

APPROVAZIONE GRADUATORIA E DICHIARAZIONE VINCITORI

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei risultati delle prove svolte e della valutazione dei titoli presentati, tenuto conto dei criteri di precedenza o preferenza previsti dalle leggi vigenti. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva e procede alla dichiarazione dei vincitori con propria deliberazione.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale di questa Azienda USL di Pescara www.ausl.pe.it, area Concorsi.

La graduatoria - sulla base della attuale e vigente normativa - rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei soli posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili, salvo disposizioni legislative diverse.

Si richiama, ove ed in quanto applicabile, l'art. 2, comma 3, del Regolamento concorsuale di cui al D.P.R. 483/1997, recante la regolamentazione del numero dei posti riservati.

Art. 12

ADEMPIMENTI VINCITORI DEL CONCORSO

L'assunzione del vincitore è stata autorizzata con deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n. 331 del 18 maggio 2018.

Il vincitore del concorso, ai sensi della vigente normativa in materia, dovrà, entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, certificare:

- 1) - data di nascita e residenza;
- 2) - possesso cittadinanza italiana oppure il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, i familiari dei cittadini dei paesi dell'Unione Europea che non siano in possesso della cittadinanza di uno Stato membro dovranno certificare il relativo stato di famiglia e il possesso del diritto di soggiorno o il diritto di soggiorno permanente; i cittadini di un Paese terzo dovranno certificare la relativa cittadinanza e il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;
- 3) - godimento diritti politici, anche nello stato di appartenenza o provenienza per i cittadini di uno stato dell'Unione Europea o di paesi terzi,
- 4) - di non aver riportato condanne penali, ovvero le condanne penali riportate con indicazione della data e dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa anche se sono stati concessi amnistia, perdono giudiziale, indulto e non menzione della condanna nel casellario giudiziale;
- 5) - il possesso del titolo di studio richiesto dal bando,
- 6) - il possesso del diploma di specializzazione richiesto;
- 7) - la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari (solo per i vincitori di sesso maschile).

Inoltre il vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001.

In caso contrario dovrà essere presentata espressa dichiarazione di opzione per l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara.

Il vincitore è tenuto altresì a produrre entro il termine perentorio di 30 giorni di cui sopra, un certificato medico, rilasciato dall'Ufficio Prevenzione e Protezione per la Sicurezza Interna della Azienda USL, attestante l'idoneità fisica all'impiego.

Art. 13

STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

A seguito dell'accertamento dei requisiti prescritti, il Direttore Generale procederà alla assunzione in prova del vincitore con decorrenza dalla data di effettiva presa in servizio.

Il rapporto di lavoro del personale dirigente, con riferimento ai posti messi a concorso, è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. dell'area sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

La stipula del contratto individuale di lavoro sostituisce i provvedimenti di nomina e ne produce i medesimi effetti.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza e relativo trattamento economico;

- d) durata del periodo di prova, ove previsto;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro instaurato fino al momento della risoluzione.

Art. 14

PERIODO DI PROVA

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi. Possono essere esonerati dal periodo di prova i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, presso altra azienda o ente del comparto. Possono altresì essere esonerati dalla prova per la medesima qualifica, ove prevista, i Dirigenti, provenienti da altra azienda od ente del comparto, la cui qualifica è stata unificata ai sensi degli artt. 18 del D.L.vo n. 502 del 1992 e 26 del D.L.vo n. 165/2001.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi espressamente previsti dalla legge o dai regolamenti vigenti ai sensi dell'art. 69 del D.L.vo n. 165/2001. In caso di malattia il Dirigente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo pari alla durata del periodo di prova, decorso il quale il rapporto può essere risolto. In caso di infortunio sul lavoro o malattia derivante da causa di servizio si applica l'art. 24, comma 1 del C.C.N.L. del personale della dirigenza medica e veterinaria del 5.12.1996.

Le assenze riconosciute come causa di sospensione sono soggette allo stesso trattamento economico previsto per i Dirigenti non in prova.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'azienda deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il Dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, compreso il recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio; spetta altresì al Dirigente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute per esigenze di servizio ed i ratei di tredicesima mensilità.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Al Dirigente proveniente dalla stessa o da altra azienda o ente del comparto durante il periodo di prova, è concessa una aspettativa per motivi personali senza diritto alla retribuzione, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del C.C.N.L. del 10/02/2004 e in caso di mancato superamento della stessa rientra nella qualifica e professione di provenienza.

Art. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 ed ss.mm.ii. - "Codice in materia di protezione dei dati personali" - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.S.L., per le finalità di gestione del concorso e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore Generale della U.S.L.

Il candidato è tenuto a sottoscrivere l'allegato E al presente bando ai fini dell'espressione del consenso per il trattamento dei dati sensibili e a tutela della riservatezza dei propri dati personali e sensibili.

Art. 16

SORTEGGIO COMMISSIONI ESAMINATRICI

Il sorteggio è pubblico. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, sotto la voce "concorsi/sorteggio commissioni", almeno 7 giorni prima della data stabilita, salvo rinvio.

Al riguardo si precisa che si procederà all'estrazione di più nominativi, in numero sufficiente a costituire l'elenco di dirigenti responsabili di struttura complessa della disciplina, da utilizzare secondo l'ordine di estrazione, per eventuali sostituzioni di componenti titolari o supplenti sorteggiati, in caso di rinuncia, indisponibilità o impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice di che trattasi.

Art. 17

NORME DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende U.S.L. ed alle norme che ne disciplinano l'accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme che disciplinano il rapporto di impiego del personale delle Unità Sanitarie Locali ed ogni altra norma in materia concorsuale.

Questa Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, il presente bando, o di riaprire i termini, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Azienda, inoltre si riserva di assumere il vincitore del presente concorso, secondo le esigenze dell'Ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché la normativa nazionale e regionale esistenti al momento dell'approvazione della graduatoria e per tutto il periodo di validità della stessa.

Art. 18

RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE

I candidati potranno chiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione al concorso entro due anni dall'espletamento dell'ultima prova concorsuale salvo contenzioso in atto.

In caso di mancato ritiro della documentazione nei termini sopraindicati l'Amministrazione procederà all'archiviazione.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Risorse Umane della Azienda USL di Pescara - Via R.Paolini, 45 - 65124 Pescara nei giorni il martedì e giovedì dalle ore 11 alle ore 13, recapito telefonico 085 4253065.

Il presente bando è stato pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Serie Speciale Concorsi n. 101 del 21/12/2018; copia integrale del presente bando è altresì disponibile sul sito istituzionale di questa Azienda USL Pescara www.ausl.pe.it, area Concorsi. Pescara, 21/12/2018.

IL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA USL PESCARA
Dott. Armando Mancini